



Ipotesi accordo per la ripartizione tra il personale tecnico-amministrativo del 50% delle risorse di cui all'art. 1, comma 297, lett. b) della legge n. 234/2021, in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione- Anno 2025

Il giorno 03/09/2025, si è provveduto a firmare il seguente contratto tra la delegazione di parte pubblica rappresentata da:

Pro Rettore Organizzazione, Risorse umane

Prof. Pietro PREVITALI
04-09-2025 | 15:33 CEST

Signed by:

Pietro Previtali

5F6AE0ADEC79466...

Direttore Generale

Dott.ssa Emma Varasio
04-09-2025 | 17:14 CEST

Firmato da:

Emma Varasio

979D5962DB13401...

E la delegazione di parte sindacale rappresentata da:

Rappresentante RSU
04-09-2025 | 12:39 CEST

Firmato da:

RSU - Elisabetta Verri

C62B8BDD866946C...

Rappresentante territoriale FLC CGIL
04-09-2025 | 14:12 CEST

Firmato da:

FLC - CGIL - Giampietro Santinelli Maffi

F8AB10EB953744E...

Rappresentante territoriale CISL FSUR
04-09-2025 | 14:35 CEST

Firmato da:

CISL - Andrea Panigada

6A933144190A4B8...

Rappresentante territoriale ANIEF Università
04-09-2025 | 13:56 CEST

Firmato da:

ANIEF - Giorgio Marrubini

EBBE6D13A38444B...

Rappresentante territoriale SNALS CONFSAI



Premesse

- VISTO il D.L. 22 giugno 2023, n. 75 Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025. (23G00090), in vigore dal 23/06/2023, che all'art. 5 "Valorizzazione del personale tecnico-amministrativo degli atenei" prevede
 1. *All'articolo 1, comma 297, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, la lettera b) è sostituita dalla seguente:*
 «b) 50 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2022 finalizzati alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo delle università statali e al raggiungimento, da parte delle università, di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione. Le singole università provvedono all'assegnazione del 50 per cento delle risorse al personale di cui al primo periodo in ragione della partecipazione dello stesso ad appositi progetti finalizzati al raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della didattica, della ricerca e della terza missione, nel limite massimo pro capite del 15 per cento del trattamento tabellare annuo lordo, secondo criteri stabiliti mediante la contrattazione collettiva integrativa nel rispetto di quanto previsto dal contratto collettivo nazionale. Il restante 50 per cento è destinato all'integrazione delle componenti del trattamento fondamentale diverse dallo stipendio, negli importi da definirsi nell'ambito del contratto collettivo nazionale.».
- VISTO il CCNL Istruzione e Ricerca 2019–2021 del 18.01.2024 e in particolare: art 81, comma 3, lett. t) "Soggetti e materie di relazioni sindacali" e art.116, comma 2 "Ulteriori incrementi dell'indennità di Ateneo"
- VISTO il Programma strategico 2022/25 approvato dagli Organi di Governo nel mese di dicembre 2022 che pone tra gli obiettivi qualificanti il *Rafforzamento della Dirigenza, della qualità professionale dell'Amministrazione e sviluppo del capitale umano*, riconoscendo alla componente tecnica amministrativa il contributo alle iniziative di sviluppo delle attività istituzionali dell'ateneo;
- VISTO l'art. 2 lett c) del Decreto Ministeriale n. 595 del 07-08-2025 recante "Criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) delle Università Statali e dei Consorzi interuniversitari per l'anno 2025" con la relativa tabella di assegnazione pari a € 890.175;



- ACCERTATA la disponibilità a budget del 50% della quota ministeriale sulla voce A.C. 01.02.12.01.01.04 - Costi generali per il personale pari a €445.078,5 (a copertura di oneri e lordo dipendente) per l'anno 2025;
- VISTO il Piano delle Performance (PIAO) 2025 approvato nelle sedute del CdA 31 gennaio 2025;
- VISTE le premesse, le Delegazioni trattanti stabiliscono quanto segue:

Art. 1 – Ambito di applicazione

1. Il presente accordo definisce i criteri di ripartizione del 50% delle risorse destinate alla Valorizzazione del personale assegnate dal Ministero per l'anno 2025 come citato nelle premesse.
2. Tali risorse vengono attribuite al personale appartenente alle aree Operatori, Collaboratori e Funzionari ed Elevata Professionalità, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e determinato, in servizio nell'anno di competenza delle risorse assegnate di cui al comma 1.

Art. 2 - Criteri di attribuzione delle risorse

1. L'importo verrà corrisposto al personale di area Operatori, Collaboratori e Funzionari ed Elevata Professionalità, proporzionalmente alle presenze (al netto delle assenze, tra le quali è compresa la maternità obbligatoria) a condizione che, nel corso dell'anno di competenza, il personale abbia svolto una prestazione lavorativa pari o superiore a 30 giorni.
2. Gli incentivi verranno erogati al personale in servizio nell'anno di riferimento in proporzione al periodo lavorato e al regime di lavoro (part time, full time).
Al personale in comando, che non abbia i requisiti al comma 1, non viene erogato l'incentivo.
3. Gli incentivi verranno erogati tra il personale sulla base del grado di raggiungimento dei target di performance organizzativa, così come calcolata sulla base del Sistema di misurazione e di valutazione della performance in vigore e certificato nella Relazione della Performance approvata¹. Ai fini di tale calcolo sarà considerata

¹ La Relazione della performance è riferita all'anno 2025 e sarà approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta di giugno 2026 e successivamente si potrà procedere all'erogazione degli importi.



l'unità organizzativa prevalente, ovvero quella in cui il lavoratore ha prestato più tempo lavoro nel corso dell'anno.

Art. 3 - Disposizioni finali

1. Il presente accordo entra in vigore dalla data della stipula e si applica per l'anno 2025.
2. Eventuali risorse non distribuite per l'anno di riferimento si sommeranno alle risorse assegnate per l'anno successivo, fermo il vincolo di destinazione relativo alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo previsto dalla Legge n. 234/2021 e dal vigente CCNL di comparto.